



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: Fisica e Chimica - Emilio Segrè

A.A. 2022/2023

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)

**- MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE; MANUFATTI SCOLPITI IN
LEGNO; ARREDI E STRUTTURE LIGNEE; MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI
LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI -**

Caratteristiche



Classe di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali (qualificante per la professione, D.lgs. n. 42/2004) (LMR/02)



5 ANNI



PALERMO



ACCESSO PROGRAMMATO



2217

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali è svolto in collaborazione con l'Assessorato Regionale per i Beni Culturali e Identità Siciliana, attraverso il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro. Esso è finalizzato a formare laureati magistrali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale di Restauratore di Beni Culturali, di cui all'art. 29 del D.Lgs. 42/04 e successive modificazioni in tutti e sei gli indirizzi ministeriali.

L'obiettivo formativo mira, quindi, a formare nei sei curricula dei laureati in grado di operare con autonomia decisionale ed operativa per definire lo stato di conservazione dei manufatti e mettere in atto azioni di prevenzione, manutenzione e restauro, atte a limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi e ad assicurarne la conservazione contestualizzando il valore artistico e culturale delle opere.

Il percorso formativo si basa su materie umanistiche, scientifiche e tecniche e prevede l'approfondimento delle tecniche artistiche viste anche nel loro contesto storico, dei materiali e metodi per la loro conoscenza e conservazione, e del controllo e prevenzione dei processi di degrado. Nella stesura del percorso didattico del corso di laurea sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- garantire l'opportuno spazio, in termini di CFU, alle discipline di contenuto scientifico e storico-artistico necessarie;
- garantire adeguato spazio di tempo alle attività pratiche del restauro, attraverso i laboratori dei settori e i tirocini pratici in cantieri didattici;
- limitare al massimo gli esami integrati nei limiti consentiti dalla profonda interdisciplinarietà del corso di laurea; comunque, tra i corsi integrati è stata garantita coerenza metodologica e culturale

Autonomia di giudizio:

- È in grado di raccogliere e quantificare i dati necessari per la definizione degli interventi mirati a contrastare il degrado dei beni culturali;
- È capace di riconoscere un problema conservativo e di applicare tecniche e materiali per la conservazione;
- È capace di vagliare fonti di informazione e bibliografiche;
- È in grado di svolgere attività di ricerca e sperimentazione nel campo della conservazione;
- È capace di lavorare in gruppo e di inserirsi efficacemente nei diversi ambienti di lavoro.

L'autonomia di giudizio è conseguita attraverso lo studio e l'interpretazione critica di tesi e argomentazioni storico-artistiche, l'analisi di opere, di problemi conservativi e di interventi di restauro.

L'autonomia di giudizio è verificata, oltre che in sede di esame, nello svolgimento delle attività pratiche nei laboratori di

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

restauro e della prova finale.

Abilita' comunicative:

- Possiede capacita' di base nella gestione di risorse umane e strumentali
- Possiede capacita' di comunicazione nei confronti degli altri attori del processo di restauro
- Possiede una buona capacita' di comunicazione orale e scritta in lingua madre
- E' in grado di lavorare in gruppo.

Le capacita' comunicative vengono verificate durante tutto il percorso formativo con particolare riferimento alle attivita' di gruppo e alle attivita' relative alla preparazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento di dette capacita' avviene attraverso le prove orali di esame in cui sono valutati abilita, correttezza e rigore e, in particolare, nella esposizione del progetto relativo alla prova finale.

Capacita' di apprendimento:

- Sviluppa quelle abilita' di apprendimento che sono necessarie per intraprendere un percorso professionale con un sufficiente grado di autonomia
- Acquisisce capacita' di lavorare per obiettivi in gruppo o in modo autonomo
- E' in grado di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale.
- E' in grado di mettere in relazione le competenze pratiche con le conoscenze teoriche, sviluppando spirito critico e autonomia di giudizio.

La capacita' di apprendimento verra' agli studenti dall'integrazione tra l'estesa attivita' pratica di restauro e l'approccio interdisciplinare nei corsi teorici e nelle attivita' frontali.

La capacita' di apprendimento sara' verificata mediante la valutazione delle attivita' pratiche, delle presentazioni orali, di relazioni ed elaborati finali e di eventuali rapporti relativi ad iniziative di aggiornamento.

Sbocchi occupazionali

Profilo:

Restauratore

Funzioni:

formula pareri tecnici sul restauro di beni culturali, programma azioni dirette ed indirette da adottare per limitare i processi di degrado dei beni e per assicurarne la loro conservazione

Competenze:

avanzate conoscenze scientifiche e storico-artistiche; approfondita conoscenza della struttura complessa rappresentata dal bene culturale sottoposto ai vincoli e alle tutele degli organismi competenti; avanzate conoscenze sulle caratteristiche, proprieta' e degrado dei materiali che costituiscono il bene culturale; conoscenza della legislazione dei Beni Culturali.

Sbocchi:

le Universita' e gli Enti di ricerca pubblici e privati, le Istituzioni del Ministero dei Beni artistici e culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (soprintendenze, musei, biblioteche, archivi ecc.), i laboratori di restauro, le aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali.

Profilo:

Ricercatore presso enti ed istituti di ricerca

Funzioni:

effettua ricerche originali finalizzate al recupero, alla conservazione e al restauro dei beni culturali.

Competenze:

conoscenza del metodo scientifico; capacita' di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi

scientifici relativi alla conservazione preventiva dei beni culturali; elevate competenze nel campo delle tecniche di conservazione.

Sbocchi:

inserirsi nell'ambito della ricerca presso le Universita' e gli Enti di ricerca pubblici e privati, attraverso la partecipazione a corsi di Dottorato di Ricerca specifici

Caratteristiche della prova finale

Con il superamento della prova finale si consegue il titolo abilitante di Dottore Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. Pertanto la prova finale consiste in due prove: una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale ed una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto relativo ad un progetto conservativo individuato all'interno del tirocinio svolto e sviluppato in modo autonomo. Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potra' ripetere l'esame nella sessione successiva. La prova finale e' pubblica ed e' valutata da una apposita commissione costituita da sette componenti nominati dal Rettore, due componenti nominati dal Ministero dei BB.CC. e due componenti nominati dal MiUR.

Insegnamenti 1° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA <i>Pellerito(RU)</i>	6	1	V	CHIM/03	A
03245 - FISICA <i>Ciccarello(PA)</i>	6	1	V	FIS/03	A

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
20677 - PRINCIPI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO <i>Russo(PC)</i>	6	1	V	M-STO/08	B
22640 - LAB. 1 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE	20	1	V		F
20691 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B2	4	1	G		E
01933 - CHIMICA ORGANICA <i>Massaro(RD)</i>	6	2	V	CHIM/06	A
16591 - DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA <i>Agnello(PA)</i>	6	2	V	ICAR/17	A
16589 - TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO	12	2	V		
- TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI <i>Tomaselli(PO)</i>	6	2		ICAR/19	B
- TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI <i>Barone(PA)</i>	6	2		L-ART/04	B

66

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
16594 - ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE	12	Ann.	V		
- ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE <i>Vitale(PA)</i>	6	1		L-ANT/08	A
- ARCHEOLOGIA CLASSICA <i>Rambaldi(PA)</i>	6	2		L-ANT/07	A
16593 - BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. <i>Alaimo(RU)</i>	6	1	V	BIO/01	A
01844 - CHIMICA DEL RESTAURO C.I.	12	Ann.	V		
- CHIMICA FISICA <i>Muratore(RU)</i>	6	1		CHIM/02	B
- CHIMICA DEL RESTAURO <i>Lazzara(PO)</i>	6	2		CHIM/12	C
16595 - GEOMATERIALI PER I BB.CC. <i>Montana(PA)</i>	6	1	V	GEO/09	B
22642 - LAB. 2 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE	20	1	V		F
03324 - FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>Franzitta(PO)</i>	6	2	V	ING-IND/11	B

62

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
16598 - METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE <i>Chillura Martino(PO)</i>	6	1	V	CHIM/02	B
06791 - STORIA DELL'ARCHITETTURA <i>Sutera(PA)</i>	6	1	V	ICAR/18	B
16604 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA	12	1	V		
- STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>Travagliato(PA)</i>	6	1		L-ART/01	A
- STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>Vitella(PA)</i>	6	2		L-ART/02	A
07068 - STORIA MEDIEVALE <i>Sardina(PA)</i>	6	1	V	M-STO/01	A

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
22641 - LAB. 3 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE	20	1	V		F
06328 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	12	2	V		
- LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI Megna(PA)	6	2		ING-IND/22	B
- SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI Megna(PA)	6	2		ING-IND/22	B

62

Insegnamenti 4 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
04354 - LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI Ventimiglia(PA)	6	1	V	IUS/10	B
05304 - MUSEOLOGIA Palazzotto(PO)	6	1	V	L-ART/04	A
06813 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	1	V	L-ART/03	B
22647 - LAB. 4 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE	20	1	V		F
16599 - BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.	9	2	V		
- BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC. Palla(PA)	6	2		BIO/03	C
- ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC. Manachini(PA)	3	2		AGR/11	C
10239 - NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO Milioto(PO)	6	2	V	CHIM/02	B

53

Insegnamenti 5 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
15422 - CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI Bruno(PO)	6	1	V	CHIM/06	A
16601 - GESTIONE DELLE IMPRESE	6	1	V	ING-IND/35	B
16600 - METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA	6	1	V	L-ART/04	C
22648 - LAB. 5 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE	20	1	V		F
05917 - PROVA FINALE	10	2	G		E
Attiv. form. a scelta dello studente	9				D

57

PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI

- 01844 - CHIMICA DEL RESTAURO C.I.
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
- 01933 - CHIMICA ORGANICA
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
- 06328 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
- 10239 - NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO
01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

15422 - CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI

01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

16595 - GEOMATERIALI PER I BB.CC.

01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA

16598 - METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE

01900 - CHIMICA GENERALE ED INORGANICA